

INGLESE: SCELTE METODOLOGICHE

L'apprendimento delle due lingue permetterà all'alunno di acquisire i primi strumenti atti ad esercitare una cittadinanza attiva nel contesto in cui vive ed anche oltre i confini del territorio nazionale. L'alunno diventerà così consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare, sviluppando così consapevolezza plurilingue e sensibilità interculturale.

Per facilitare i progressi verso questi risultati si realizzerà una continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado - per quanto riguarda la lingua inglese - mediante la progressione degli obiettivi inerenti le competenze linguistiche e le strategie per imparare le lingue. La seconda lingua comunitaria verrà considerata come opportunità di ampliamento di un repertorio linguistico già acquisito e come occasione per utilizzare in modo più consapevole le strategie di apprendimento.

Si progetteranno percorsi concordati con gli insegnanti delle altre discipline - assicurando anche una trasversalità in orizzontale - come intervento comune per un miglior sviluppo linguistico cognitivo. Si agirà sulla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e sulla loro propensione a "fare con la lingua".

L'approccio alle problematiche linguistiche sarà di tipo induttivo, per poi giungere, dopo un percorso alternato di problem posing e problem solving, alla sistemazione delle funzioni/strutture proposte e quindi al riutilizzo delle medesime.

Cardine metodologico dell'azione didattica sarà una precisa e costante analisi comparata, sia in riferimento alle problematiche linguistiche che a quelle culturali. Pertanto la riflessione sulla lingua e sulla cultura straniera avverrà sempre in riferimento al proprio vissuto linguistico e culturale, creando la consapevolezza delle diverse possibilità di realizzazione dell'esperienza umana.

Particolare importanza verrà attribuita al momento della correzione/ autocorrezione dei compiti, recuperando in positivo la funzione dell'errore. A tal fine l'insegnante solleciterà gli alunni ad organizzare graficamente il proprio quaderno in modo da poter inserire, con inchiostro di altro colore, la correzione dell'errore, che non verrà mai cancellato/occultato ma evidenziato.

I momenti di riflessione linguistica e culturale avverranno in LM. L'uso della LS da parte sia dei discenti che dell'insegnante avverrà, oltre che nelle esercitazioni di tipo addestrativo, nel momento di riutilizzo dei contenuti.

Secondo le indicazioni ministeriali, l'azione didattica punterà allo sviluppo della competenza comunicativa orale (comprensione e interazione/produzione) e di quella scritta (comprensione e produzione).

La pronuncia / intonazione sarà oggetto di particolare attenzione. Si ricorrerà frequentemente a lavoro di tipo collaborativo e cooperativo, utilizzando approccio metodologico socio-costruttivista.